

# NOTIZIE della Fondazione

FONDAZIONE Cassa di Risparmio di Imola



## SPECIALE Defibrillatori per Imola

Attraverso il Centro  
per lo Sviluppo Economico  
del Territorio Imolese  
la Fondazione dona  
30 defibrillatori alle  
strutture sportive imolesi



# Centro per lo Sviluppo Economico del Territorio Imolese

Nato nel 2002 come organo interno della Fondazione, il Centro per lo Sviluppo Economico del Territorio Imolese dedica la sua attività alla progettazione, organizzazione e realizzazione, di attività rivolte al sostegno e allo sviluppo del tessuto economico imolese.

Una struttura di supporto al Consiglio di Amministrazione con compiti consuntivi riguardanti sia le richieste di contributo in materia, che la realizzazione di nuovi progetti.

Numerosi e di varia natura gli interventi realizzati in questi undici anni di attività: dal sostegno alla brevetta- zione di progetti alle facilitazioni per impianti fotovoltaici, dagli incubatori di impresa alla fornitura dei defibrillatori.

[www.fondazionekrimola.it/centri-e-consulte/centro-sviluppo-economico/](http://www.fondazionekrimola.it/centri-e-consulte/centro-sviluppo-economico/)

## Decreto Legge Balduzzi

Decreto firmato dal ministro della salute, Renato Balduzzi, di concerto con il ministro per lo sport, Piero Gnudi, che introduce, oltre all'obbligo per le Società sportive di defibrillatori semiautomatici e di eventuali altri dispositivi salvavita, anche nuove disposizioni sui certificati medici per l'attività sportiva amatoriale e per gli alunni che svolgono attività sportiva non agonistica.

### Decreto Legge, testo coordinato

13.09.2012 n. 158, G.U. 10.11.2012 Capo II, art. 7, punto 11

Al fine di salvaguardare la salute dei cittadini che praticano un'attività sportiva non agonistica o amatoriale il Ministro della salute, con proprio decreto, adottato di concerto con il Ministro delegato al turismo e allo sport, dispone garanzie sanitarie mediante l'obbligo di idonea certificazione medica, nonché linee guida per l'effettuazione di controlli sanitari sui praticanti e per la dotazione e l'impiego, da parte di società sportive sia professionistiche che dilettantistiche, di defibrillatori semiautomatici e di eventuali altri dispositivi salvavita.

Le società dilettantistiche hanno 30 mesi di tempo per adeguarsi, quelle professionistiche invece 6. Gli oneri saranno a carico delle società, che potranno associarsi se operano nello stesso impianto sportivo o accordarsi con i gestori degli impianti perché siano questi a farsene carico. Il decreto ministeriale prevede poi che sia presente personale formato (si fa riferimento a centri accreditati) e pronto a intervenire.



## Defibrillatore Semiautomatico

**Il defibrillatore semiautomatico** (spesso abbreviato con **DAE**, defibrillatore automatico esterno, o **AED**, automated external defibrillator) è un dispositivo in grado di effettuare la defibrillazione delle pareti muscolari del cuore in maniera sicura, dal momento che è dotato di sensori per riconoscere l'arresto cardiaco dovuto ad aritmie, fibrillazione ventricolare e tachicardia ventricolare.

Nei casi sopra elencati il defibrillatore determina automaticamente, se è necessaria, una scarica e seleziona il livello di energia necessario. L'utente che lo manovra non ha la possibilità di forzare la scarica quando il dispositivo segnala che questa non è necessaria.

Il funzionamento avviene per mezzo dell'applicazione di piastre adesive sul petto del paziente. Quando tali elettrodi vengono applicati al paziente, il dispositivo controlla il ritmo cardiaco e – se necessario – si carica e si predispone per la scarica. Quando il defibrillatore è carico, per mezzo di un altoparlante, fornisce le istruzioni all'utente, ricordando che nessuno deve toccare il paziente e che è necessario premere un pulsante per erogare la scarica.

Dopo ciascuna scarica, il defibrillatore si mette in "attesa" e dopo due minuti riefetta l'analisi del ritmo cardiaco e se necessario ripete la scarica.

All'interno del DAE è presente una piccola "scatola nera", tipo quella presente sugli aerei, e dal momento in cui il DAE, viene acceso, registra tutti i rumori ambientali (voci...), in più registra l'elettrocardiogramma del paziente dal momento in cui vengono collegate le piastre.

La morte improvvisa da sport (MIS) ha un'incidenza da 9 a 23 casi per milione a seconda dello sport praticato e della tipologia dell'atleta. Gli sportivi più colpiti sono quelli di basso livello agonistico (80%). Un dato curioso riguarda il fatto che la MIS è più frequente nelle competizioni ufficiali (79%) che negli allenamenti (21%), anche se, realisticamente, i secondi occupano molto più tempo delle prime.

Uno studio pubblicato su Jama (2006) mostra una mortalità di 8 casi/milione per non atleti contro 36 in atleti non controllati e 4 in atleti controllati. Per effetto dei controlli viene escluso dalle competizioni il 2% degli atleti.



Giuseppe  
Monducci

**Membro del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, dal 2007 Presidente del Centro per lo Sviluppo Economico del Territorio Imolese**

“Il Progetto Defibrillatori – al contrario di altri nostri interventi che sono da leggere come risposte a richieste esterne – è nato direttamente dal Centro sulla scorta sia dei tristi avvenimenti di questi ultimi anni, ma soprattutto a seguito della normativa entrata in vigore per la sicurezza negli ambienti sportivi.

L'attività del Centro, nella sua volontà di supporto alla Fondazione, svolge in sostanza compiti molteplici e multiformi: se da una parte non è sempre facile intervenire nell'ambito dello sviluppo e della sua promozione, d'altro canto il concetto stesso di sviluppo di un territorio passa attraverso molteplici strade.

Consideriamo la sicurezza e la tutela di un territorio parti fondamentali del suo sviluppo e della sua crescita. Ecco perché il fornire **30 defibrillatori**, così da poter mettere in regola trenta ambienti sportivi alleviando le spese ad una sessantina di Società, è un progetto che rientra appieno nei nostri compiti.

Anche in questo caso la corralità di voci è stata fondamentale. L'Amministrazione, che distribuirà i dispositivi alle strutture, individuerà le persone responsabili del loro funzionamento; l'AUSL si incarica di fornire gratuitamente i corsi di addestramento e infine il Centro che, **con una spesa complessiva di oltre 30 mila euro, ha dato il via al progetto**”.



Ilja  
Gardi

**Primario Cardiologo GVM - Gruppo Villa Maria Direttore Responsabile dello sviluppo internazionale del GVM**

“Tutte le statistiche nazionali ed internazionali hanno stimato che più di una persona ogni mille, in particolare tra i 45 e i 65 anni, muore di morte improvvisa. La Morte Cardiaca Improvvisa è l'effetto di un circolo vizioso creatosi improvvisamente, nella maggior parte dei casi per l'insorgenza di una fibrillazione ventricolare (FV). La FV è però un ritmo ancora recuperabile, purché si intervenga in tempo utile, con tempestivi e corretti momenti di interpretazione della situazione, di immediata trasmissione dell'allarme al numero di soccorso sanitario 118, ed anche di un rapido intervento di defibrillazione.

In diversi Paesi hanno già adottato da alcuni anni gli apparecchi per la defibrillazione precoce in ambiti comunitari specifici, quali i contesti sportivi, luoghi di transito affollati (stazioni, supermercati, treni e aerei) provvedendo ad addestrare il personale di servizio e volontari con risultati molto significativi. È infatti calcolato che entro cinque minuti dopo l'arresto cardiaco la percentuale di sopravvivenza grazie alla defibrillazione è del 60%, mentre dopo altri cinque minuti è praticamente dello 0%. **La Defibrillazione Precoce è quindi fondamentale nella lotta alla morte cardiaca improvvisa.**

Seguendo questa esperienza, gli apparecchi donati dalla Fondazione della Cassa di Risparmio di Imola, essendo dell'ultima generazione tecnologica, interpretano automaticamente il ritmo cardiaco, garantendo in totale sicurezza, una scarica adeguata alle necessità del momento e possono essere utilizzati senza specifiche referenze previo un breve corso di addestramento.

**In questo senso l'intervento della Fondazione coglie una esigenza reale** contribuendo in maniera tangibile a mettere in sicurezza ambiti sociali nei quali, per quanto raramente, questi eventi possono accadere e creando emblematicamente un precedente affinché questa cultura e pratica si possa diffondere in altri ambiti socialmente sensibili creando, per questo aspetto, un contesto diffuso di sicurezza della Comunità”.

# Elenco impianti sportivi interessati alla dotazione di defibrillatori

## STRUTTURE COPERTE

Palestra "Cavina"  
Palestra "Fratelli Ruscello"  
Palazzetto dello Sport "Sesto Imolese"  
Palestra "Veterani dello Sport"  
Palestra comunale "Penazzi"  
Palestra comunale "Rubri"  
Palestra "Pifferi"  
Palestra comunale "Augusto Brusa"  
Palestre dell'Istituto di Istruzione Superiore  
"Paolini-Cassiano da Imola"

## STRUTTURE ALL'APERTO

Stadio comunale e antistadio "Romeo Galli"  
Centro sportivo Bacchilega Calcio  
Centro sportivo Bacchilega Rugby  
Campo da calcio comunale "Nicola Calipari"  
Centro sportivo di Pontesanto  
Centro sportivo di San Prospero  
Campo da calcio di Zello  
Campo da calcio di Pampera  
Campo da calcio di Sasso Morelli

## VARI

Anello di Pattinaggio "Ricci Petioni"  
Circolo Tennis "Camillo Cacciari"

## CENTRI SOCIALI

Associazione sportiva  
Bocciofila imolese dilettantistica  
Centro Sociale "La Tozzona"  
Polisportiva atletica Zolino  
Centro sportivo "La Stalla"  
Impianto sportivo Campanella  
Impianto sportivo Ponticelli

FONDAZIONE  
Cassa di Risparmio di Imola  
Palazzo Sersanti  
Piazza Matteotti, 8  
40026 Imola - BO  
tel. 0542 26606 - fax 0542 26999  
segreteria@fondazionekrimola.it  
www.fondazionekrimola.it

NOTIZIE  
della  
Fondazione  
rivista quadrimestrale

DIRETTORE RESPONSABILE  
Giuseppe Savini

REDAZIONE  
Monica Donati, Giovanni Vignazia

REGISTRAZIONE  
TRIBUNALE DI BOLOGNA  
n. 7226 del 14 giugno 2002

Editrice La Mandragora  
Via Selice, 92  
40026 Imola - BO  
iscritta al ROC col n. 5446

STAMPA  
Edizioni Moderna di Ravenna

PROGETTO GRAFICO  
graficabgc.it

FOTOGRAFIE  
Foto Olimpia

## INVITO

### Consegna ufficiale dei primi 13 defibrillatori

**Mercoledì 3 luglio 2013, ore 10.00  
presso il Circolo "Cacciari",  
via Atleti Azzurri d'Italia 1 - Imola**

**LA CITTADINANZA È INVITATA**

Quadrimestrale - Anno 12  
Numero 2 - Giugno 2013  
Poste Italiane S.p.A.  
Spedizione in A.P.D.L. 353/2003  
(convertito in L. 27/02/04 n.46)  
art. 1 comma 1 - DB-BO.  
In caso di mancato recapito  
restituire all'ufficio accettazione  
CMP di Ravenna per la restituzione  
al mittente che si impegna  
a pagare la relativa tariffa